



Università degli Studi di Messina

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE AUTOMATICA
DI BEVANDE E ALIMENTI PRECONFEZIONATI PRESSO LE STRUTTURE
DELL'ATENEO, PER LA DURATA DI ANNI TRE.**

CIG 71558000F8

PER ACCETTAZIONE

INDICE

1. OGGETTO E AMMONTARE DELLA CONCESSIONE	
1.1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE	4
1.2 AMMONTARE DELLA CONCESSIONE E CRITERIO DI AGGOIUDICAZIONE	5
1.3 VALORE DELLA CONCESSIONE	5
1.4 SOPRALLUOGHI	5
2. DURATA DELLA CONCESSIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	
2.1 DURATA DELLA CONCESSIONE	5
2.2 AUTORIZZAZIONI E LICENZE	5
2.3 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.....	6
2.4 SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI	6
2.5 CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI SPAZI	6
2.6 AVVIO DEL SERVIZIO	7
3. ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	
3.1 PERSONALE ADDETTO	7
3.2 DISTRIBUTORI AUTOMATICI.....	8
3.3 TIPOLOGIA E GESTIONE DEI PRODOTTI	9
3.4 LISTINO PRODOTTI E PREZZI.....	10
3.5 GESTIONE DEL SERVIZIO.....	11
3.6 UTILIZZO DEGLI SPAZI E IMPIANTISTICA	11
3.7 INSTALLAZIONI, SPOSTAMENTI E SOSTITUZIONI.....	12
3.8 RIFORNIMENTO E GESTIONE DEI DISTRIBUTORI	13
3.9 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA.....	13
3.10 DISINSTALLAZIONE E RIPRISTINO SPAZI.....	14
3.11 PUBBLICITÀ.....	15
3.12 SICUREZZA.....	15
3.13 OBBLIGHI GENERALI.....	16
3.14 OSSERVANZA NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO.....	16
4. PRESENTAZIONE OFFERTA	
4.1 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO	17
4.2 OFFERTA TECNICA	17
4.3 OFFERTA ECONOMICA.....	18
4.4 SUDDIVISIONE DEL PUNTEGGIO.....	18
4.5 CRITERI E SUB- PUNTEGGI PER L'OFFERTA TECNICA.....	18
4.6 CRITERI E SUB- PUNTEGGI PER L'OFFERTA ECONOMICA.....	21
4.7 ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	22
5. DISPOSIZIONI PARTICOLATI RIGUARDANTI LA CONCESSIONE	
5.1 CANONE DELLA CONCESSIONE, MODALITÀ DI VERSAMENTO E PENALI.....	24
5.2 GARANZIA DEFINITIVA.....	24
5.3 RESPONSABILITÀ CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA.....	25
5.4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	25
5.5 OBBLIGO DI RISERVATEZZA.....	26
5.6 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	26
5.7 SUBCONCESSIONE.....	26
5.8 MODIFICA DEL CONTRATTO.....	26
5.9 EVENTUALI NUOVE ATTIVITÀ	26
5.10 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.....	26
6. VICENDE DEL CONTRATTO	
6.1 DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)	27
6.2 COORDINATORE DEL SERVIZIO (CS)	28

PER ACCETTAZIONE

1. OGGETTO E AMMONTARE DELLA CONCESSIONE – CIG 71558000F8

1.1 Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'affidamento, ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio di distribuzione automatica di bevande, calde e fredde, e prodotti alimentari preconfezionati, da svolgere mediante installazione, manutenzione, rifornimento e gestione di appositi distributori automatici presso le strutture dell'Università degli Studi di Messina.

In ordine alla mancata suddivisione in lotti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, si rappresenta che essa è motivata dal fatto che l'appalto in questione ha per oggetto la concessione di un servizio non scorponabile in più categorie o specializzazioni.

Inoltre, avendo previsto la possibilità per i concorrenti di formulare, in fase di gara, una propria offerta sia in termini qualitativi sul servizio proposto, che di prezzo relativamente ai prodotti destinati alla vendita tramite i distributori automatici, si potrebbe configurare una possibile diversità di trattamento per l'utenza. Quanto evidenziato non garantirebbe il migliore utilizzo possibile delle risorse finanziarie della collettività.

Gli edifici universitari all'interno dei quali dovranno essere ubicati i distributori, l'individuazione planimetrica delle aree dove gli stessi dovranno essere posizionati, nonché l'indicazione della tipologia di distributori da fornire per ciascun lotto, sono dettagliatamente indicati nell'**Allegato A**.

Il Concessionario non potrà apportare alcuna variazione di propria iniziativa a quanto indicato nel sopra citato Allegato A, sia in ordine al numero dei distributori, sia per quanto attiene alla loro tipologia e/o ubicazione. Eventuali modifiche in tal senso dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto (d'ora in avanti DEC).

Il concessionario è tenuto a corrispondere al concedente, a titolo di canone, il corrispettivo di cui all'art. 5.1 del presente Capitolato, secondo i tempi e le modalità specificate nello stesso articolo.

Negli spazi dei locali indicati nell'allegato sopra specificato il Concessionario deve, a proprie spese e cura, provvedere alle seguenti attività:

- fornitura, trasporto, installazione e messa in funzione dei distributori nelle sedi cui sono destinati, all'inizio del servizio o, nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione;
- realizzazione e/o adeguamento di impianti di allaccio elettrici e/o idrici per l'alimentazione dei distributori, in accordo con i Servizi Tecnici universitari e secondo le vigenti normative in materia, con contestuale rilascio dei relativi certificati di conformità di quanto eventualmente realizzato e/o adeguato;
- gestione, rifornimento, pulizia e manutenzione dei distributori, per tutta la durata del contratto;
- disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine del servizio o, nel corso del contratto, quando richiesto dall'Amministrazione, e contestuale ripristino degli spazi in *statu quo ante*.

L'utilizzo dei distributori è facoltativo da parte dell'utenza e, pertanto, il Concessionario non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa né richiedere modifiche del contratto per la eventuale scarsa o mancata utilizzazione da parte dell'utenza.

Nei Poli Annunziata e Papardo sono presenti, altresì, e coesisteranno con i distributori automatici di bevande e snack:

- a) una mensa dedicata esclusivamente agli studenti (gestita dall'ERSU);
- b) bar-punto ristoro.

Il presente Capitolato è stato redatto nel rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari" di cui all'Allegato 1 del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione.

PER ACCETTAZIONE

6.3	CONTROLLI DI QUALITÀ	28
6.4	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	29
6.5	RECESSO	30
6.6	PENALI	30
6.7	FORO COMPETENTE	30

Allegato A – Elenco Sedi e distributori

Allegato B – Listino prodotti e prezzi

Allegato C – Attività, tempi di esecuzione e penali

PER ACCETTAZIONE

1.2 Ammontare della concessione e criterio di aggiudicazione

Il canone annuo posto a base d'asta è pari ad **€. 24.710,40** (euro ventiquattromilasettecentodieci/40) + I.V.A., soggetto ad offerte percentuali di rialzo. L'affidamento della concessione avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 2 e 164 del D.lgs 50/2016.

1.3 Valore della concessione

Il valore stimato della concessione, tenuto conto dell'unico parametro attinente alla fattispecie, (art. 167, co. 4, lett. e), D.Lgs. 50/2016), ossia le entrate derivanti dalla vendita delle macchine, è pari ad **Euro 272.580,00** annui, al netto di IVA.

Tale stima, ha carattere puramente indicativo ed è stata sviluppata, in difetto di dati storici propri dell'Ateneo, su dati di rilievo nazionale, che non impegnano in alcun modo l'Amministrazione. Il calcolo cui si è proceduto è stato elaborato solo ai fini della quantificazione del valore della concessione; non costituisce alcuna garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio operativo inerente la gestione del servizio di distribuzione automatica presso le sedi dell'Amministrazione.

1.4 Sopralluoghi

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatorio effettuare un sopralluogo presso gli immobili ove verrà espletato il servizio in concessione. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

A tal fine, i concorrenti interessati devono inoltrare richiesta scritta al Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale e Servizi Generali, **entro e non oltre il 04/09/2017** all'indirizzo di posta elettronica uorgaffidamentoservizi@unime.it Nella predetta richiesta devono essere indicati nome e cognome e relativi dati anagrafici del legale rappresentante ovvero del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo. La richiesta deve altresì indicare indirizzo, recapiti telefonici, pec o e-mail cui deve essere trasmessa la relativa convocazione.

Nella predetta richiesta devono essere indicati nome e cognome e relativi dati anagrafici del legale rappresentante ovvero del soggetto incaricato di effettuare il sopralluogo, quest'ultimo munito di apposita delega. La richiesta deve altresì indicare indirizzo, recapiti telefonici, pec o e-mail cui deve essere trasmessa la relativa convocazione.

In caso di RTI o di consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, è necessario ed obbligatorio che il sopralluogo venga effettuato da tutte le imprese partecipanti.

Non è consentito il sopralluogo da parte di uno stesso soggetto in nome e per conto di più concorrenti.

Il sopralluogo viene effettuato nei soli giorni stabiliti dall'Amministrazione, che provvederà alla comunicazione ai soggetti interessati con almeno un giorno di anticipo.

Al termine del sopralluogo verrà redatto, **in duplice originale**, l'attestato di avvenuto sopralluogo: un originale sarà trattenuto dal Referente tecnico per l'Università, l'altro sarà consegnato al concorrente per essere inserito all'interno della Busta A – Documenti.

Si precisa che nessuna responsabilità potrà essere imputata a questa Amministrazione per errate o insufficienti valutazioni effettuate dal concorrente, né in ordine a possibili danni o incidenti che dovessero occorrere al personale degli operatori che svolgeranno il sopralluogo.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

2.1 Durata della concessione

La concessione del servizio avrà la durata di **tre** anni decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'Università si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Università.

2.2 Autorizzazioni e licenze

È a carico del Concessionario l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di gestione dei distributori automatici di bevande, calde e fredde, e prodotti alimentari pre confezionati, con particolare

PER ACCETTAZIONE

riferimento alle autorizzazioni sanitarie (verifica preliminare per attività alimentari, SCIA, ecc.), alle licenze per la conduzione di pubblico esercizio.

L'avvio del servizio sarà subordinato al rilascio delle suddette autorizzazioni o, in subordine, all'esibizione della Segnalazione certificata di inizio attività presentata ai sensi dell'art.19 della Legge n.241/1990 e s.m.i., intestata all'Impresa aggiudicataria. Tutti gli oneri derivanti dagli eventuali adeguamenti per l'ottenimento delle autorizzazioni saranno a totale carico del Concessionario. L'aggiudicatario sarà Concessionario di tutte le autorizzazioni e licenze richieste dalle leggi e regolamenti vigenti, necessarie alla vendita al dettaglio e alla somministrazione di alimenti e bevande effettuate tramite distributori automatici. Per la somministrazione di alimenti e bevande nello svolgimento del pubblico esercizio si farà riferimento alle tabelle merceologiche e alle loro categorie di prodotti esplicitamente identificate nelle autorizzazioni amministrative e nelle licenze intestate al concedente.

2.3 Stipulazione del contratto

La stipulazione del contratto è subordinata alla trasmissione di tutta la documentazione amministrativa prevista. Il Concessionario deve pertanto produrre:

- tutti i documenti richiesti per la partecipazione e per i quali abbia fatto ricorso alla produzione della dichiarazione sostitutiva, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- tutti i documenti previsti dalla disciplina vigente;
- manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP;
- cauzione definitiva;
- i progetti relativi all'eventuale realizzazione e/o adeguamento degli impianti elettrici e/o idrici, corredati della preventiva autorizzazione da parte dell'Unità Speciale dei Servizi Tecnici d'Ateneo;
- polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi.

Qualora dagli accertamenti di cui alla vigente normativa antimafia e/o dall'esame della documentazione risultasse che il Concessionario non sia in possesso dei requisiti per l'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante disporrà la revoca/ risoluzione dell'aggiudicazione/contratto.

Il contratto sarà immediatamente impegnativo per le parti.

2.4 Spese contrattuali ed oneri diversi

Le spese inerenti la stipulazione del relativo contratto, comprese le spese di bollo e di registro, sono interamente a carico del Concessionario. Agli effetti della registrazione si applica il combinato disposto di cui agli artt. 5 e 39 D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i.

2.5 Consegna e riconsegna degli spazi

La consegna delle aree presso le quali dovranno essere installati i distributori automatici, secondo quanto riportato nei già citati allegati di gara, verrà effettuata al Concessionario a seguito di sopralluogo, in contraddittorio con il DEC, durante il quale verrà presa completa ed esatta visione dello stato degli spazi dedicati al posizionamento dei distributori automatici e contestualmente sarà redatto il relativo verbale di consegna, corredato di idonea documentazione fotografica adeguata ad attestare lo stato dei luoghi all'atto della consegna degli stessi al Concessionario.

Il Concessionario, comunque, dà atto di essere a perfetta conoscenza dell'ubicazione, dell'estensione e della natura degli spazi destinati alla collocazione dei distributori automatici e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente agli stessi. Conseguentemente, nessuna obiezione potrà essere sollevata per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione od altre caratteristiche in genere degli spazi stessi.

PER ACCETTAZIONE

Il Concessionario si impegna a non apportare alcuna modifica strutturale agli spazi in concessione, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione Universitaria.

Qualora, previa autorizzazione dell'Università, venissero eseguiti, a cura e spese del concessionario, lavori di adattamento o abbellimento negli spazi concessi, le opere realizzate saranno, al termine del rapporto, acquisite al patrimonio universitario, senza che il Concessionario possa vantare diritti di sorta.

Il Concessionario sarà in ogni caso responsabile dei danni subiti, a causa dei predetti lavori, dall'Università medesima.

La riconsegna degli spazi da parte del Concessionario, al termine o alla risoluzione del contratto, avverrà ugualmente dopo una ricognizione attestante lo stato di conservazione dei locali, impianti o quanto altro, mediante la redazione di un verbale nel quale verranno richiamate anche le eventuali precedenti comunicazioni di danni e di accertamento di eventuali deficienze o rotture. Anche per la stesura di quest'ultimo verbale varranno le modalità descritte per la stesura del verbale di consegna.

Entro 30 giorni dalla data di scadenza o di risoluzione del contratto, il Concessionario dovrà asportare i distributori automatici, le scorte e quant'altro di sua proprietà e liberare gli spazi occupati nei locali senza che sia necessaria alcuna richiesta da parte dell'Amministrazione, provvedendo altresì, qualora si rendesse necessario, al ripristino degli stessi allo statu quo ante. In caso ciò non avvenga l'Università provvederà direttamente allo sgombero degli spazi con addebito delle relative spese a carico del Concessionario, trattenendo le relative somme dalla garanzia definitiva di cui al successivo art. 5.2.

Tutto ciò che è messo a disposizione dall'Università deve essere restituito nello stesso stato risultante all'atto della consegna, salvo il normale deperimento derivante dall'uso. Qualunque miglioria apportata agli spazi occupati nei locali durante il corso della concessione resta a beneficio dell'Università, senza che il Concessionario possa pretendere indennizzo alcuno.

2.6 Avvio del servizio

Il Concessionario si impegna ad eseguire e completare l'installazione dei distributori automatici, a sue esclusive spese, tutto conformemente a quanto offerto in sede di gara, entro il termine offerto ed in ogni caso **non oltre 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** dalla data del verbale di consegna degli spazi secondo quanto stabilito nel precedente art. 2.5, salvo ragioni di pubblico interesse o necessità. Entro 5 giorni naturali e consecutivi dal completamento dei lavori di installazione, il Concessionario deve assicurare l'avvio del servizio e contestualmente sarà redatto il relativo verbale.

Per l'avvio del servizio è necessario che il Concessionario consegni alla Stazione Appaltante quanto segue:

- copia delle autorizzazioni e licenze di cui all'art. 2.2 del presente Capitolato;
- i certificati di conformità degli impianti eventualmente realizzati e/o modificati;
- dichiarazione di conformità dei distributori automatici;
- nominativi del personale addetto per l'espletamento delle attività operative connesse con la concessione, nonché copia del contratto di lavoro del personale dipendente.

Il Concessionario deve rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi la responsabilità esclusiva dell'adempimento delle vigenti norme igieniche/infortunistiche ed esonerando l'Università da ogni e qualsiasi responsabilità in merito (D. Lgs. 81/2008).

3. ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

3.1 Personale addetto

Il Concessionario deve disporre, per l'espletamento delle attività operative connesse con la concessione, di personale adeguatamente qualificato, regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) del settore, nonché in possesso delle autorizzazioni sanitarie e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per le specifiche mansioni da svolgere.

PER ACCETTAZIONE

In particolare, il personale utilizzato per l'espletamento delle attività di manutenzione e riparazione dei distributori deve essere dotato di idonei attestati tecnico-professionali. Il Concessionario deve impiegare un numero di addetti sufficiente a garantire la continuità, l'efficienza e la regolarità del servizio di distribuzione, organizzando opportunamente le attività connesse e tenendo conto dei periodi e degli orari di massima utilizzazione dei distributori da parte degli utenti.

Se richiesto dal DEC, in qualsiasi momento nel corso del contratto il Concessionario trasmette o rende accessibile l'elenco degli addetti alle attività di rifornimento e manutenzione, contenente i nominativi, la qualificazione professionale e la sede in cui operano prevalentemente.

Durante le attività operative all'interno delle sedi dell'Amministrazione, gli addetti del Concessionario sono obbligati a:

- a) indossare una tenuta o divisa di lavoro appropriata ed omogenea, tale da renderli chiaramente riconoscibili;
- b) recare esposto e ben visibile un apposito cartellino personale di riconoscimento, riportante la denominazione sociale del Concessionario e il proprio nominativo;
- c) attenersi alle prescrizioni normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della vendita e distribuzione di prodotti alimentari e bevande ed al **manuale HACCP** adottato dal Concessionario;
- d) mantenere un comportamento irreprensibile, consono all'ambiente universitario, improntato alla massima educazione e correttezza nei confronti dei referenti dell'Amministrazione e degli utenti della distribuzione.

Con riferimento ai punti a) e b), la divisa di lavoro ed il cartellino sono forniti a cura e spese del Concessionario.

In caso di infrazione agli obblighi sopra elencati a), b), c), d) rilevata dal DEC, anche sulla base di segnalazioni dei Responsabili delle strutture e/o degli utenti, oppure a seguito di controlli a campione, l'Amministrazione applica le seguenti **penali**, per un massimo di tre infrazioni nel corso della Concessione:

- **€. 50,00** alla prima infrazione;
- **€. 100,00** alla seconda infrazione;
- **€. 200,00** alla terza infrazione.

Alla quarta infrazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto.

L'Amministrazione rimane estranea al rapporto tra gli addetti alle attività di distribuzione e il Concessionario, che è integralmente responsabile degli adempimenti previsti a carico proprio e del proprio personale.

Tuttavia, a fronte di comportamenti inappropriati o non idonei alle attività previste, accertati anche a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede e/o degli utenti, il DEC può richiedere al Concessionario l'allontanamento del personale addetto dal servizio presso le sedi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione può inoltre disporre, in qualsiasi momento nel corso del Contratto, l'accertamento dei requisiti, obblighi e adempimenti indicati nel presente articolo, tramite controlli da parte del DEC o di altre figure incaricate, eseguiti a campione oppure a seguito di segnalazioni dei Responsabili di sede e/o degli utenti.

Le eventuali infrazioni configurabili come violazioni di obblighi normativi da parte del Concessionario sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e possono comportare la risoluzione del Contratto.

Il Concessionario dichiara di osservare gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" anche in relazione alle prestazioni dei collaboratori di cui si avvale a qualsiasi titolo.

3.2 Distributori Automatici

Il Concessionario deve fornire i distributori automatici che rispettino le seguenti caratteristiche minime:

- essere conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e prevenzione incendi, nonché rispondenti a quanto disposto dal D.Lgs. n. 127 del 05.08.2015 e ss.mm.ii.;
- rispettare le norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica ed essere forniti di certificazione CE e marcatura CE;

PER ACCETTAZIONE

- rispettare i parametri massimi di rumorosità e vibrazione previsti dalla legge;
- essere conformi ai requisiti e alle prescrizioni delle norme, nazionali e comunitarie, in materia igienico-sanitaria. In particolare, devono prevedere soluzioni tecnico-costruttive idonee a garantire la massima efficienza in termini di igiene, quali, a titolo esemplificativo:
 - impiego, per le parti e superfici interne a contatto con gli alimenti, di materiali riconosciuti e certificati, resistenti alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione e alle temperature previste, sia in esercizio che nelle fasi di igienizzazione;
 - sorgenti interne di calore opportunamente collocate e isolate, in modo da non influire negativamente sulla conservazione delle bevande e dei cibi;
 - adeguata protezione dell'apertura di erogazione, tale da impedire contaminazioni delle parti interne e dei prodotti erogati (ad esempio, con meccanismo di retro-chiusura interna, durante il prelievo del prodotto da parte dell'utente);
- essere **tutti nuovi o pari al nuovo**, perfettamente funzionanti e privi di difetti tecnici;
- essere tutti comunque (nel caso di distributori non nuovi) **di produzione recente, non anteriore ad un massimo di quattro anni dalla data di stipula del contratto**, e in grado di fornire prestazioni del tutto equivalenti a quelle dei distributori nuovi;
- possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione;
- riportare etichette con chiare indicazioni su marca e tipologia dei prodotti in distribuzione, nonché sui prezzi degli stessi;
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità dei singoli prodotti;
- essere dotati di dispositivo per la regolazione progressiva dello zucchero (per i distributori di caffè e bevande calde);
- essere predisposti per il **pagamento in contanti** in valuta corrente (Euro) e dotati di idoneo dispositivo rendi-resto;
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale assenza o esaurimento di monete per il resto;
- consentire anche il **pagamento con sistema elettronico**, tramite dispositivo funzionante con chiave o tessera elettronica ricaricabile, in grado di gestire credito a scalare;
- essere tecnologicamente idonei o adattabili all'applicazione di un sistema di controllo remoto della funzionalità.

Le chiavi o tessere elettroniche sono distribuite dal Concessionario, a seguito di richiesta degli utenti, con modalità concordate fra il DEC e il referente del Concessionario.

Il Concessionario si obbliga a distribuire le chiavi o tessere elettroniche gratuitamente (ossia senza spese né deposito cauzionale) agli studenti, ai dipendenti dell'Università e dell'Unilav che ne facciano richiesta, fatto salvo il costo corrispondente all'eventuale importo precaricato, comunque non superiore ad **Euro 5,00**, interamente utilizzabile dall'utente.

Nella parte frontale le macchine devono riportare, chiaramente visibili ed evidenti, le seguenti informazioni:

- denominazione sociale del Concessionario;
- numero o codice identificativo della macchina;
- recapito telefonico utilizzabile dagli utenti per segnalare guasti e disfunzioni o mancata o irregolare erogazione di prodotti e/o per eventuali richieste di rimborso.

L'Amministrazione non è in alcun modo depositaria delle macchine e attrezzature di proprietà del Concessionario, benché utilizzate per la distribuzione dei prodotti all'interno delle sedi universitarie.

PER ACCETTAZIONE

La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.

3.3 Tipologia e gestione dei prodotti

I prodotti individuati per la distribuzione di cui alla presente Concessione sono elencati nell'**Allegato B** e devono comunque essere tutti di primissima qualità, e di marca di rilevanza nazionale, conformi alle norme specifiche in materia di alimentazione, sanità, igiene e confezionamento di alimenti e bevande.

Il Concessionario è responsabile direttamente della completa applicazione della normativa vigente e del rispetto degli obblighi connessi con la Concessione e in particolare in relazione a:

- qualità dei prodotti in vendita;
- procedure relative alla conservazione, trasporto, manipolazione e distribuzione dei prodotti.

Nello specifico, le procedure di stoccaggio, conservazione e trasporto dei prodotti e quelle di rifornimento dei distributori devono essere eseguite nel rispetto della normativa sulla sicurezza del alimentare e secondo la metodologia del **Manuale HACCP** adottato dal Concessionario, al fine di evitare rischi sanitari e prevenire l'insorgere di problemi igienici.

Il Concessionario, pertanto, **deve osservare e fare osservare** al personale addetto:

- il D.Lgs n. 193/2007 in materia di sicurezza alimentare;
- le modalità operative previste dallo standard UNI EN ISO 22000/2005 e dal proprio Manuale HACCP;
- l'adozione di eventuali modifiche operative che dovessero rendersi necessarie nel corso del contratto ai fini igienico-sanitari, per modifiche normative o a seguito di specifiche richieste o disposizioni delle autorità sanitarie competenti.

Il Concessionario è direttamente responsabile della vendita di prodotti avariati, scaduti, adulterati, contenenti sostanze nocive, oppure non correttamente conservati e potenzialmente dannosi.

L'Amministrazione è esclusa da qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o malattie derivanti dall'ingestione di alimenti o bevande erogati tramite la distribuzione automatica.

Al fine di verificare la qualità e le caratteristiche dei prodotti distribuiti, nonché l'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e delle procedure di autocontrollo HACCP, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento nel corso di durata del contratto e senza alcun preavviso, controlli specifici, anche avvalendosi dell'intervento tecnico e specialistico delle Autorità sanitarie competenti.

Nel caso sia riscontrata la distribuzione di prodotti avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive, o l'adozione di procedure non conformi alle norme in materia di igiene e sanità e/o al Manuale HACCP, l'Amministrazione addebita al Concessionario tutte le spese sostenute per i relativi controlli e procede a risolvere il contratto, ferme restando le conseguenze di natura penale e civile a carico del Concessionario.

3.4 Listino Prodotti e prezzi

I prodotti di riferimento per la Concessione del servizio sono quelli di cui all'**Allegato B**, oltre a quelli eventualmente offerti dal concorrente in fase di gara. I prezzi di vendita dei suddetti prodotti saranno quelli offerti dal concorrente stesso in fase di gara.

Il Concessionario **deve dare la massima diffusione e pubblicità al listino** presso le sedi che usufruiscono della distribuzione automatica.

Tutti i prezzi devono essere esposti e chiaramente leggibili sul frontale dei distributori: ogni prezzo in corrispondenza del prodotto erogabile.

Il Concessionario:

- **deve garantire** la disponibilità costante e continuativa nei distributori in uso presso le sedi dell'Amministrazione dei prodotti di cui all'**Allegato B** e di quelli eventualmente offerti;

PER ACCETTAZIONE

- **non è autorizzato** a distribuire prodotti diversi da quelli inseriti nell'Allegato B e da quelli eventualmente offerti, né a praticare prezzi superiori a quelli stabiliti in fase di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di richiedere o autorizzare modifiche al listino, sulla base di considerazioni inerenti le esigenze delle sedi interessate e/o le richieste degli utenti e/o la disponibilità dei prodotti.

L'erogazione dei nuovi prodotti è consentita al Concessionario solo dopo la formale approvazione del listino aggiornato da parte del DEC.

I prezzi dei prodotti sono fissi ed invariabili per tutta la durata della concessione.

Il DEC effettua verifiche a campione, al fine di accertare il rispetto del listino, sia nella distribuzione dei prodotti che nell'applicazione dei prezzi.

Qualora sia rilevata la distribuzione di prodotti non inseriti nel listino e/o l'applicazione di prezzi non conformi allo stesso listino, l'Amministrazione applica le seguenti **penali**, per un massimo di due infrazioni complessive nel corso della Concessione:

- **Euro 500,00** alla prima infrazione;
- **Euro 1.000,00** alla seconda infrazione;

Alla terza infrazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

3.5 Gestione del Servizio

Il Concessionario è tenuto a gestire il servizio rispettando tutte le prescrizioni specifiche previste dalla normativa vigente, attenendosi a quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico ed all'offerta formulata in sede di gara.

Il Concessionario provvede alla gestione del servizio e dei distributori automatici, svolgendo le seguenti attività:

- **installazione, sostituzione ed eventuali spostamenti dei distributori;**
- **rifornimento e gestione dei distributori;**
- **manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori;**
- **disinstallazione dei distributori e ripristino degli spazi.**

Tutte le attività operative di installazione, rifornimento e manutenzione dei distributori presso l'Amministrazione devono essere svolte nei giorni ed orari di apertura delle sedi che usufruiscono del servizio, dal lunedì al venerdì, fra le ore 9.00 e le ore 13.00.

Nello specifico, la fascia oraria per la programmazione e l'esecuzione delle singole attività operative deve essere concordata con il DEC, sentiti i Referenti di sede, in modo da evitare o ridurre al minimo l'interferenza con le attività proprie delle strutture universitarie e in relazione agli orari di apertura delle strutture stesse.

Il Concessionario non può in nessun caso, per sua decisione unilaterale, sospendere, rallentare o interrompere il servizio, nemmeno in presenza di controversie con l'Amministrazione.

La sospensione o il rallentamento o l'interruzione del servizio costituisce inadempimento contrattuale e può determinare la risoluzione del contratto, previa formale diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione.

3.6 Utilizzo degli spazi e impiantistica

Gli spazi concessi dall'Amministrazione per l'installazione e la gestione dei distributori, sono ubicati all'interno degli edifici afferenti al Polo Centrale, al Polo Annunziata ed al Polo Papardo. L'elenco delle sedi e degli spazi destinati è riportato nelle specifiche planimetrie di cui all'**Allegato A**.

Il Concessionario deve installare i distributori negli spazi designati, posizionandoli in modo da evitare danneggiamenti agli spazi ed ai locali limitrofi, in particolare al pavimento e alle pareti circostanti, con opportuni accorgimenti.

Il Concessionario si obbliga a:

PER ACCETTAZIONE

- a) utilizzare gli spazi concessi esclusivamente per le finalità del servizio affidato in Concessione e delle attività ad esso connesse; qualsiasi mutamento nella destinazione e nell'uso degli spazi può determinare la risoluzione del contratto;
- b) eseguire, a propria cura e spese, tutti gli interventi di trasporto, installazione e attivazione dei distributori negli spazi assegnati;
- c) dotare i distributori di idonei contenitori portarifiuti, in quantità e di capienza adeguate alle macchine installate e all'utenza potenziale; se previsto dai regolamenti vigenti, gli stessi dovranno essere predisposti per la raccolta differenziata;
- d) mantenere i distributori e gli spazi concessi in condizioni ottimali di decoro, provvedendo con regolarità allo svuotamento dei portarifiuti a servizio delle macchine, al ritiro e smaltimento dei rifiuti prodotti dagli utenti della distribuzione, e qualora necessario, alla pulizia delle superfici esterne delle macchine distributrici;
- e) eseguire, a proprie cura e spese, ogni intervento di miglioramento, adeguamento o sostituzione dei distributori che risulti necessario per dare attuazione a modifiche normative o a specifiche richieste da parte delle autorità competenti o degli uffici dell'Amministrazione con competenze tecniche;
- f) eseguire, a proprie cura e spese, ogni intervento di disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, nonché di ripristino degli spazi.

Gli spazi per la collocazione dei distributori e le aree di svolgimento delle attività operative svolte dal Concessionario presso le sedi dell'Amministrazione, devono, al termine di ogni intervento, essere lasciate pulite e libere da eventuali materiali di risulta.

Il personale addetto del Concessionario provvede, senza oneri per l'Amministrazione, al completo smaltimento del materiale di risulta e dei rifiuti derivante dalle attività operative.

Gli impianti per gli allacciamenti idrici ed elettrici delle macchine, dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le eventuali prescrizioni impartite dagli Uffici Tecnici d'Ateneo.

In particolare, in relazione all'alimentazione elettrica, immediatamente a monte delle macchine dovrà essere installato apposito centralino di distribuzione, opportunamente dimensionato e dotato di interruttore differenziale, derivato dal più vicino quadro di zona o di piano.

Sull'eventuale linea di alimentazione idrica invece, dovrà essere collocato idoneo rubinetto di arresto.

Nella realizzazione degli impianti dovrà essere salvaguardata l'estetica degli spazi, evitando allacci volanti e mantenendo, per quanto possibile occultati cavi, prese, interruttori e rubinetti.

Il Concessionario dovrà inoltre prevedere l'installazione di distributori di bevande calde autoalimentati, con serbatoio di acqua interno, per le sedi in cui risulti impossibile la realizzazione di idoneo allaccio idrico.

Se lo ritengono opportuno, il DEC e/o gli Uffici Tecnici, possono richiedere che le installazioni e la predisposizione degli impianti di allaccio siano eseguite alla presenza e/o sotto la supervisione di un tecnico competente per l'Amministrazione.

3.7 Installazioni, Spostamenti e Sostituzioni

I dati inerenti il numero, la tipologia e la dislocazione dei distributori automatici necessari a soddisfare l'esigenza dell'Amministrazione sono individuati nell'elenco di cui all'**Allegato A**.

Il parco macchine, richiesto all'avvio della Concessione è quello descritto nello stesso Allegato A e non è suscettibile di variazioni su iniziativa del Concessionario.

Il Concessionario deve costituire lo stesso parco macchine descritto in Allegato, installando tutti i distributori ivi elencati, della stessa tipologia (tre tipologie generali: bevande calde/bevande fredde/snack) e con la stessa dislocazione nelle sedi, a meno di eventuali diverse disposizioni impartite dal DEC per mutamenti, nella disponibilità degli spazi o nelle esigenze delle strutture, intervenuti successivamente alla redazione degli atti di gara, o conseguenti ad adeguamenti tecnologici delle macchine di distribuzione.

PER ACCETTAZIONE

Le installazioni devono avere inizio subito dopo la stipula del contratto o la consegna del servizio ed essere eseguite entro il termine massimo previsto in **Allegato C**, secondo un calendario concordato tra il DEC ed il Concessionario.

La consistenza del parco macchine iniziale non è vincolante per tutta la durata del contratto.

L'Amministrazione ha infatti la facoltà, a proprio giudizio e in relazione alle esigenze delle sedi interessate, di modificare il numero dei distributori, oltre che di modificare le collocazioni iniziali degli stessi, per esigenze sopravvenute.

Pertanto, l'Amministrazione può richiedere o autorizzare, in qualsiasi momento nel corso del Contratto e senza che il Concessionario possa rifiutarsi:

- l'aumento dei distributori elencati in Allegato A, con nuove installazioni ed eventuale estensione del servizio ad altre sedi non comprese in elenco;
- la riduzione dei distributori elencati, con conseguente disinstallazione e ritiro di quelli dismessi;
- lo spostamento dei distributori, nell'ambito delle stesse sedi elencate in Allegato A, o anche in sedi diverse da quelle in elenco;
- la sostituzione dei distributori, in relazione ad esigenze di adeguamento del parco macchine.

Le successive installazioni e l'eventuale spostamento dei distributori, dovranno essere concordati con il DEC e con il referente della struttura.

Lo spostamento dei distributori, nell'ambito delle stesse sedi elencate in Allegato A, o anche in sedi diverse da quelle in elenco, non darà luogo al riconoscimento di alcun compenso al concessionario. Nel caso di aumento o riduzione del numero di distributori invece, il relativo canone verrà proporzionalmente adeguato.

3.8 Rifornimento e Gestione dei Distributori

Il rifornimento dei distributori deve essere eseguito con frequenza adeguata alle singole sedi, in relazione all'utenza potenziale ed ai consumi rilevati, in modo da **mantenere la costante disponibilità dei prodotti**.

Il Concessionario è comunque tenuto ad assicurare, anche per le sedi decentrate o con minore utenza, le frequenze minime per verifica e rifornimento delle macchine stabilite in **Allegato C**.

Il DEC può richiedere l'aumento delle frequenze dei passaggi per determinati periodi e/o sedi o punti di distribuzione, concordando con il concessionario piani specifici di rifornimento.

Il personale addetto del Concessionario deve provvedere, per ogni passaggio di rifornimento e per ogni distributore, alle seguenti prestazioni minime:

- verifica generale della corretta funzionalità delle macchine;
- rifornimento delle materie prime e dei prodotti mancanti o carenti;
- verifica della disponibilità e della corretta erogazione dei materiali accessori monouso (quali bicchieri, palette per caffè e bevande calde, etc.); in particolare l'addetto deve controllare che il materiale accessorio sia sufficiente e correttamente posizionato (bicchieri impilati correttamente, palette caffè ben allineate, etc.);
- verifica della disponibilità di monete per il resto ed eventuale riempimento dei relativi contenitori;
- verifica dell'igiene ed eventuale pulizia e sanificazione delle macchine, sia interna che esterna, tale da garantire la massima igiene e il decoro delle stesse;
- verifica dei contenitori portarifiuti in dotazione ai distributori, eventuale svuotamento degli stessi con sostituzione dei sacchetti e rimozione dei rifiuti prodotti; i contenitori portarifiuti devono essere tenuti sempre in ottimali condizioni igieniche e sostituiti qualora risultino deteriorati o non idonei alla funzione.

Per la determinazione dei termini di esecuzione nonché delle relative penali e sanzioni inerenti le attività riassunte nel presente punto, si rinvia all'**Allegato C**.

3.9 Manutenzione Ordinaria e Straordinaria

PER ACCETTAZIONE

La Manutenzione ordinaria ha carattere preventivo ed è finalizzata a mantenere i distributori in efficiente stato di funzionamento e a ridurre al minimo la possibilità di guasti e/o disfunzioni.

Gli interventi di manutenzione ordinaria, eseguiti in loco, comprendono le seguenti attività:

- controllo generale, verifica di funzionalità e messa a punto dei distributori;
- eventuali riparazioni e/o sostituzioni di parti usurate o che presentino difetti, anomalie o malfunzionamenti;
- ritiro e smaltimento delle parti o componenti guaste e/o sostituite nel corso dell'intervento di manutenzione.

Tutti i distributori installati presso le sedi devono essere sottoposti a manutenzione ordinaria con la frequenza minima indicata in **Allegato C**.

La manutenzione straordinaria è prestata dal Concessionario a seguito di guasti o disfunzioni dei distributori, e comprende l'esecuzione delle attività finalizzate al ripristino della funzionalità e dell'efficienza delle macchine, mediante riparazioni e/o sostituzioni di parti e componenti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria devono essere prontamente attivati dai tecnici addetti del Concessionario nei seguenti casi:

- su chiamata del DEC;
- su chiamata dei Referenti di sede o degli utenti della distribuzione;
- su impulso del Concessionario o del personale addetto alle attività di rifornimento, ogni volta che siano rilevati blocchi, guasti o disfunzioni.

I distributori per i quali risulti necessaria una più accurata manutenzione o una revisione totale, da eseguire presso l'officina o centro tecnico del Concessionario, devono essere sostituiti, contestualmente al ritiro, con macchine della stessa tipologia, o tecnologicamente superiori, in grado di erogare gli stessi prodotti.

In tal caso la sospensione del servizio, dovuta alla sostituzione dei distributori, deve essere contenuta entro il tempo massimo indicato in **Allegato C**.

Se richiesto dal DEC il Concessionario deve fornire o rendere accessibili resoconti tecnici e statistici inerenti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati, con informazioni sui distributori verificati e/o riparati, i problemi rilevati e le soluzioni adottate.

3.10 Disinstallazione e ripristino degli spazi

Al termine del contratto, il Concessionario deve provvedere alla disinstallazione e al ritiro di tutti i distributori installati nel corso della Concessione presso le sedi dell'Amministrazione.

Inoltre, nel corso del contratto, il Concessionario deve provvedere alla disinstallazione e al ritiro dei singoli distributori a seguito di richiesta del DEC. Per tutte le disinstallazioni (quelle conclusive del contratto e quelle richieste o autorizzate nel corso del contratto) il Concessionario deve farsi carico delle seguenti attività:

- a) disattivazione, distacco, ritiro e trasporto dei distributori;
- b) rimozione di eventuali materiali di risulta;
- c) ripristino e pulizia degli spazi (rimozione di eventuali viti, stop e canaline utilizzati per l'installazione dei distributori, la chiusura di eventuali buchi o tracce sulle pareti o sul pavimento e la pulizia delle pareti e del pavimento).

Gli eventuali impianti realizzati a servizio delle macchine rimangono di proprietà dell'Amministrazione, senza che il Concessionario possa vantare alcun diritto o compenso.

Il Concessionario è tenuto, inoltre, al risarcimento per gli eventuali danni ai locali, **causati da incuria o imperizia** del personale addetto durante la disinstallazione e la rimozione dei distributori, o anche nel corso delle precedenti attività operative connesse con il servizio.

PER ACCETTAZIONE

Le attività di disinstallazione e ritiro globale del parco macchine deve essere completato **entro 30 giorni solari** dalla scadenza o dall'eventuale risoluzione del contratto, senza che sia necessaria alcuna richiesta da parte dell'Amministrazione.

Decorso inutilmente il suddetto termine, l'Amministrazione provvede direttamente allo sgombero e al ripristino degli spazi, con addebito delle relative spese al Concessionario.

Tuttavia, prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione può fissare un termine diverso, in relazione ad eventuali esigenze connesse con le procedure di affidamento di una nuova concessione e con le modalità attuative per il relativo passaggio di gestione.

3.11 Pubblicità

Il Concessionario può esporre sulle superfici dei distributori, o nel frontale di esposizione dei prodotti, messaggi informativi e/o pubblicitari inerenti il proprio marchio, la propria attività e i prodotti distribuiti, purché in linea con le peculiarità della collocazione delle macchine, all'interno di complessi universitari destinati allo studio e alla ricerca, e rispettando le proposte progettuali presentate in offerta in sede di gara.

Non sono consentiti messaggi pubblicitari in contrasto con l'attività e/o gli obiettivi dell'Amministrazione, o non conformi al decoro richiesto per il servizio destinato alla comunità universitaria.

L'Amministrazione può richiedere in qualsiasi momento la rimozione di tali messaggi pubblicitari e, nel caso il Concessionario non ottemperi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

3.12 Sicurezza

Nella gestione del servizio il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro, in particolare le norme contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Pertanto, il Concessionario è obbligato in particolare a:

- utilizzare, per l'esecuzione delle attività tecnico-operative previste dalla concessione, macchine e attrezzature conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, fornite di certificazione e marcatura CE;
- garantire, per la manutenzione e le eventuali riparazioni dei distributori, parti di ricambio conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza delle macchine e dei componenti, fornite di certificazione e marcatura CE;
- fornire, se richiesto dall'Amministrazione, ogni certificazione e documentazione prevista dalle norme di sicurezza in argomento;
- farsi carico degli eventuali adeguamenti dei requisiti tecnici delle macchine e/o dei relativi impianti di allaccio, derivanti da innovazioni della normativa o da prescrizioni delle autorità competenti;
- formare e informare il proprio personale addetto in materia di sicurezza ed igiene, prevenzione degli infortuni e pronto soccorso;
- dotare il personale addetto, a proprie cura e spese, di indumenti appositi e di eventuali dispositivi di protezione, atti a garantire la massima sicurezza ed igiene, in relazione alle specifiche attività svolte per la concessione, in particolare per i lavori di installazione, rifornimento e manutenzione delle macchine;
- prevedere, durante le installazioni dei distributori, una segnaletica di sicurezza a beneficio e protezione di terzi, mantenendo liberi nella zona di lavoro, le vie di esodo per eventuali emergenze, secondo la normativa vigente e le indicazioni contenute nel DUVRI o specificatamente fornite dal competente Ufficio Tecnico;
- mantenere in efficienza le macchine di distribuzione con specifici controlli tecnici, da eseguire con le modalità e la periodicità previste dalla normativa vigente e/o secondo le istruzioni del DEC e/o dell'Ufficio Tecnico.

Il Concessionario è direttamente responsabile dei danni agli impianti e/o ai locali e/o alle persone derivanti da inosservanze delle norme di sicurezza.

PER ACCETTAZIONE

Per i rischi e gli adempimenti relativi alle interferenze fra le attività del Concessionario e quelle dell'Amministrazione o di altri soggetti che operano presso le sedi che ospitano i punti di distribuzione, si rimanda al **DUVRI**, nel quale sono stimati i relativi oneri per la sicurezza, che può essere aggiornato nel corso della fase esecutiva del contratto su richiesta di una delle parti.

In linea generale i distributori non devono essere installati in prossimità di uscite di sicurezza, né posizionati in modo da ostruire o intralciare le possibili vie di esodo in caso di emergenze (vani scala, pianerottoli, corridoi di passaggio etc.).

A seguito di verifiche e valutazioni, l'Amministrazione può richiedere eventuali modifiche ritenute necessarie per adeguare la collocazione dei distributori alle prescrizioni delle norme di sicurezza e/o del DUVRI.

Il Concessionario ha l'obbligo di provvedere alle modifiche richieste, facendosi carico delle eventuali spese.

Nel caso siano accertate inadempienze insanabili alle norme in materia di sicurezza e/o al DUVRI, ovvero nel caso in cui il Concessionario non esegua le modifiche richieste a seguito delle verifiche, l'Amministrazione procede a risolvere il contratto, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali del Concessionario.

3.13 Obblighi Generali

Il Concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni generali dell'Amministrazione che regolano le attività delle sedi e della comunità universitaria. Il Concessionario si obbliga ad osservare le leggi e i regolamenti che disciplinano l'esercizio delle attività previste dal presente servizio. Lo stesso deve possedere o acquisire tutto quanto legalmente ed amministrativamente necessario, in virtù di norme e regolamenti specifici, per la gestione del servizio di distribuzione

automatica e lo svolgimento delle attività connesse: autorizzazioni sanitarie, abilitazioni, licenze, etc.

Sono a totale carico del Concessionario tutti gli oneri relativi al rilascio e all'eventuale rinnovo dei relativi provvedimenti autorizzativi e abilitativi o derivanti da adeguamenti normativi.

Il Concessionario deve inoltre essere dotato di Manuale di autocontrollo, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP, da produrre all'atto della stipula del Contratto.

Il Concessionario è altresì obbligato a:

- comunicare all'Amministrazione all'inizio della concessione, i riferimenti (numeri telefonici e indirizzi e-mail), utilizzabili dal DEC per le attività di coordinamento e verifica;
- far osservare al proprio personale addetto le norme di legge e/o amministrative che disciplinano le attività della Concessione, nonché tutte le disposizioni contenute nel Capitolato e negli allegati.

È fatto divieto al Concessionario di:

- installare negli spazi concessi qualsiasi macchina o apparecchiatura estranea all'oggetto della concessione e/o alle attività previste nel Capitolato;
- distribuire prodotti e generi diversi da quelli previsti per la Concessione e/o indicati nel Capitolato;

Sono a carico del Concessionario:

- eventuali tasse o imposte dovute per lo svolgimento delle attività previste dalla Concessione;
- eventuali spese e/o tasse per lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'uso e dalla manutenzione dei distributori.

3.14 Osservanza Norme di Disciplina del Lavoro

Il Concessionario è tenuto a:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle previste dai CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti;

PER ACCETTAZIONE

- osservare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale dipendente.

L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità nei confronti del personale adibito dal Concessionario allo svolgimento delle attività previste per la Concessione, per quanto attiene la retribuzione, i contributi, le assicurazioni ed ogni altro adempimento inerente il rapporto di lavoro.

Le eventuali infrazioni configurabili come violazioni normative da parte del Concessionario sono denunciate dall'Amministrazione alle autorità competenti e comportano la risoluzione del contratto.

PER ACCETTAZIONE

4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

4.1 Requisiti per la partecipazione all'appalto

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno:

- essere iscritti ai Registri tenuti dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per l'esercizio dell'attività oggetto della concessione. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- fornire, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, in relazione alla capacità economica e finanziaria, la documentazione indicata alla lettera a) della Parte Prima dell'Allegato XVII di cui al citato articolo;
- fornire, ai sensi del medesimo Allegato XVII, Parte Seconda, comma a), punto ii), di cui all'art. 83, in relazione alla capacità tecnica e professionale, elenco dal quale risulti che il concorrente abbia effettuato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quello della presente concessione e per un numero di distributori pari o superiore a 50 (cinquanta), presso strutture pubbliche o private ubicate nel territorio nazionale;
- essere in possesso di certificazione **UNI EN ISO 9001:2008** oppure **UNI EN ISO 9001:2015** (Sistema di gestione per la qualità) o prove relative all'impiego di misure equivalenti;
- essere in possesso di certificazione **UNI EN ISO 14001:2004** (Sistema di gestione ambientale) o prove relative all'impiego di misure equivalenti;
- essere in possesso di certificazione **UNI EN ISO 22000:2005** (Sistema di gestione della sicurezza alimentare) o prove relative all'impiego di misure equivalenti.

4.2 Offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere costituita, pena esclusione, dai seguenti elaborati:

1. Relazione metodologica, che illustri dettagliatamente le modalità di organizzazione, gestione e svolgimento del servizio e delle attività connesse con la concessione, nonché le caratteristiche dei distributori utilizzati e dei prodotti offerti in distribuzione.

Tale relazione dovrà essere redatta in lingua italiana, su fogli di formato A4, preferibilmente utilizzando il font Arial 11, interlinea singola, margini 2,5 per i 4 lati (superiore, inferiore, destro, sinistro), con stampa in fronte/retro, per un numero massimo di 50 pagine (100 facciate), con numerazione sequenziale e univoca delle pagine.

Il testo della Relazione dovrà essere articolato in specifici Capitoli tematici, con riferimento agli argomenti di seguito indicati:

- a) Organizzazione, logistica di supporto e gestione delle attività operative**
- b) Caratteristiche dei distributori**
- c) Caratteristiche dei prodotti**
- d) Strategie e modalità operative per la tutela ambientale**
- e) Proposte migliorative**

La Relazione dovrà contenere un indice degli argomenti con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, e dovrà essere corredata di allegati utili alla chiarezza dell'offerta, in grado di esplicitare tutti gli aspetti del progetto proposto per l'organizzazione e la gestione del servizio e descrivere le attività, le apparecchiature e i prodotti, negli aspetti qualitativi, tecnici, funzionali ed estetici, quali, a titolo di esempio: foto, schede tecniche, certificazioni, dépliant, diagrammi ed elaborati grafici, disegni esplicativi, etc. (NB: nel numero massimo sopra indicato per le pagine della Relazione non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine).

PER ACCETTAZIONE

Nella Relazione i concorrenti dovranno trattare adeguatamente ognuno dei suddetti capitoli tematici, senza limitarsi alla mera riproposizione di frasi e formule già contenute nella documentazione di gara, bensì illustrando adeguatamente la propria proposta progettuale, sulla base di quanto previsto dal Capitolato speciale, dai relativi Allegati e dal Disciplinare di gara, evidenziando in particolare gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri delineati nel successivo art. 4.5.

2. Modulo offerta tempo, nel quale sia indicato, sia in cifre che in lettere, il **termine complessivo offerto per completare l'allestimento iniziale dei distributori**, dandoli perfettamente funzionanti ed operativi presso le sedi in cui sono previsti, espresso in numero di giorni solari, interi e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna degli spazi. Il concorrente non può offrire, pena l'esclusione, un termine superiore a quello massimo previsto dal precedente art. 2.6 del presente Capitolato (**30 gg. solari**); le eventuali offerte contenenti frazioni di giorno sono arrotondate per eccesso al numero intero di giorni solari.

4.3 Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere costituita, pena esclusione, dai seguenti elaborati:

1. Modulo offerta economica, nel quale sia indicato, sia in cifre che in lettere, la **percentuale di rialzo offerta sul canone annuale di concessione posto a base di gara**, espressa con due cifre decimali. Le eventuali offerte contenenti un numero diverso di cifre decimali saranno arrotondate matematicamente alla seconda cifra decimale. **In caso di discordanza tra gli elementi indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevarrà l'elemento indicato in lettere.** L'offerta dovrà altresì specificare la sua composizione indicando il costo della sicurezza aziendale riferito all'appalto in oggetto.

2. Listino prezzi offerti con indicato, per ciascuno dei prodotti di cui all'Allegato B, il relativo prezzo unitario offerto, sia in cifre che in lettere, che non potrà essere superiore a quello posto a base di gara. I prezzi dovranno essere indicati con due cifre decimali e dovranno essere arrotondati ai 5 centesimi di euro. Nello stesso modulo dovrà altresì essere indicata, sia in cifre che in lettere, la **percentuale media di ribasso offerta sui prezzi dei prodotti di cui all'Allegato B**, risultante dall'applicazione dei prezzi unitari offerti, espressa con due cifre decimali e calcolata mediando la somma dei ribassi offerti per ogni prodotto o gruppo di prodotti, con il numero totale dei prezzi esposti (pari a 16).

Le eventuali offerte contenenti un numero diverso di cifre decimali saranno arrotondate matematicamente alla seconda cifra decimale. **In caso di discordanza tra gli elementi indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevarrà l'elemento indicato in lettere.**

4.4 Suddivisione del punteggio

Nella formulazione delle offerte i concorrenti dovranno rispettare le caratteristiche e specifiche minime descritte nella documentazione di gara.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata dalla Commissione giudicatrice sulla base di apposita graduatoria, formata a seguito di valutazione ponderata di quanto offerto dai concorrenti, secondo gli elementi e i parametri di punteggio descritti nel presente articolo.

Il punteggio globale massimo, attribuito per la valutazione delle offerte, è pari a 100 ed è suddiviso fra l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica, come da tabella seguente:

Offerta Tecnica max punti 70/100

Offerta Economica max punti 30/100

4.5 Criteri e sub-punteggi per l'Offerta Tecnica

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione dell'Offerta Tecnica, i corrispondenti sub-punteggi massimi, nonché le indicazioni sui relativi criteri motivazionali.

Il punteggio sarà attribuito valutando i criteri di seguito indicati che i concorrenti dovranno esplicitare nella Relazione metodologica, corredata dei relativi allegati, e nel modulo offerta tempo, come sopra specificato.

PER ACCETTAZIONE

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGI	
		Sub punteggio max	Punteggio complessivo max
Elementi da estrarre dalla Relazione metodologica			
Punto A	Organizzazione, logistica di supporto e gestione delle attività operative		20 punti
Sub criterio A1	Supporto logistico e organizzativo alle attività connesse con la concessione, con particolare rilievo per le strutture e i mezzi dedicati presso la sede operativa alle attività di: approvvigionamento e stoccaggio dei prodotti, trasporto, manutenzione e riparazione dei distributori, pulizia e sanificazione dei componenti interni delle macchine, assistenza agli utenti	5	
Sub criterio A2	Procedure e modalità operative per la manutenzione dei distributori, l'assistenza tecnica e la gestione di guasti, disfunzioni ed emergenze, volte a mantenere la costante efficienza e funzionalità delle macchine	2	
Sub criterio A3	Procedure e modalità operative per la pulizia e la sanificazione dei componenti interni delle macchine, volte a garantire la massima igiene e limitare le possibilità di contaminazione dei prodotti	2	
Sub criterio A4	Dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e del manuale HACCP	2	
Sub criterio A5	Programmazione e modalità operative per l'approvvigionamento di alimenti e bevande, volte a garantire il costante rifornimento delle macchine e la disponibilità continuativa dei prodotti	3	
Sub criterio A6	Procedure, modalità operative e mezzi atti a garantire la conservazione delle diverse tipologie di prodotti e, in particolare, il mantenimento della catena del freddo, nelle fasi di stoccaggio, trasporto e rifornimento, per gli alimenti che devono essere conservati a basse temperature	2	
Sub criterio A7	Organizzazione, modalità di gestione e turnazione del personale addetto al rifornimento e alla manutenzione delle macchine, volte a garantire la continuità del servizio e massimizzare l'efficienza delle attività connesse	2	

PER ACCETTAZIONE

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGI	
		Sub punteggio max	Punteggio complessivo max
Sub criterio A8	Soluzioni e accorgimenti tecnici da attuare nel corso delle attività di installazione, rifornimento e manutenzione, finalizzati a minimizzare le interferenze con le attività istituzionali dell'Amministrazione	2	
Punto B	Caratteristiche dei distributori		10 punti
Sub criterio B1	Caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali dei distributori proposti, in relazione ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato e ad eventuali specifiche superiori	4	
Sub criterio B2	Macchine di produzione più recente, rispetto a quanto richiesto dal Capitolato (art. 4.3 punto 6)	4	
Sub criterio B3	Distributori in grado di garantire un uso immediato e intuitivo da parte degli utenti (esempio: interfaccia o singoli comandi touch), che consentano di seguire visivamente il processo o parte del processo di preparazione ed erogazione dei prodotti, ecc.	2	
Punto C	Caratteristiche dei prodotti		
Sub criterio C1	Disponibilità di tutti i Prodotti elencati nell'Allegato B al Capitolato	3	
Sub criterio C2	Proposte per l'eventuale ampliamento della scelta per gli utenti, con introduzione di prodotti integrativi o innovativi (rispetto a quelli di cui all'Allegato B), ed indicazione dei relativi prezzi unitari applicati, arrotondati a cinque centesimi di euro	2	
Sub criterio C3	Possibilità di scelta di prodotti integrativi, per utenti con particolari esigenze o intolleranze alimentari (quali, a titolo di esempio, alimenti biologici, vegetariani, vegani, per celiaci, per affetti da favismo, etc.), ed indicazione dei relativi prezzi unitari applicati, arrotondati a cinque centesimi di euro	3	
Punto D	Strategie e modalità operative per la tutela ambientale		7 punti
Sub criterio D1	Procedure e soluzioni tecniche per il mantenimento dei distributori in perfetta efficienza energetica, impiego di distributori a basso dispendio energetico, conformi ai criteri ambientali minimi pertinenti in materia di green economy	3	

PER ACCETTAZIONE

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGI	
		Sub punteggio max	Punteggio complessivo max
Sub criterio D2	Utilizzo, per l'erogazione delle bevande, di bicchieri e palette in materiale ecologico e riciclabile, o biodegradabile e compostabile, conformi ai criteri ambientali minimi pertinenti in materia di green economy	2	
Sub criterio D3	Utilizzo di prodotti aventi confezioni, involucri ed imballaggi in materiale ecologico e riciclabile, o biodegradabile e compostabile, conformi ai criteri ambientali minimi pertinenti in materia di green economy	2	
Punto E	Proposte migliorative		15 punti
Sub criterio E1	Soluzioni e accorgimenti tecnici che consentano un agevole utilizzo dei distributori da parte di utenti disabili.	5	
Sub criterio E2	Eventuali proposte di abbonamento, agevolazione o promozione a beneficio degli utenti, con relativo sconto	3	
Sub criterio E3	Dotazione di strumenti di controllo e monitoraggio da remoto dei singoli distributori (telemetria) e relative modalità di accesso dal parte del DEC agli strumenti di controllo e monitoraggio proposti	7	
Elementi dal Modulo offerta tempo			
Punto F	Termine per allestimento iniziale dei distributori		10 punti
	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base di quanto indicato dal concorrente nell'apposito Modulo offerta tempo (max 30 gg. solari), tramite le formule indicate nell'art. 4.7		
TOTALE PUNTEGGI OFFERTA TECNICA			70 punti

4.6 Criteri e sub-punteggi per l'Offerta Economica

Di seguito sono esplicitati i singoli elementi di valutazione dell'Offerta Economica, i corrispondenti sub-punteggi massimi, nonché le indicazioni sulle modalità di attribuzione.

PER ACCETTAZIONE

Elementi dal Modulo offerta economica e listino prezzi offerto		
Punto G	Percentuale di rialzo offerta sul canone annuale	25 punti
	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base della percentuale di rialzo indicata dal concorrente nell'apposito Modulo offerta economica, tramite le formule indicate nell'art. 4.7	
Punto H	Percentuale media di ribasso offerta sul listino prezzi di cui all'Allegato B	5 punti
	Punteggio calcolato matematicamente, sulla base della percentuale media di ribasso indicata dal concorrente nell'apposito Listino prezzi offerti, tramite le formule indicate nell'art. 4.7	
TOTALE PUNTEGGI OFFERTA ECONOMICA		30 punti

4.7 Attribuzione dei punteggi

L'offerta economicamente più vantaggiosa è determinata con il metodo aggregativo-compensatore, mediante applicazione della seguente formula generale, secondo le indicazioni e le modalità di calcolo contenute nelle linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti, che l'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) ha fornito in materia di offerta economicamente più vantaggiosa:

$$P_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

dove:

$P_{(a)}$ = punteggio attribuito ad ogni offerta valutata (a)

n = numero totale degli elementi di valutazione

W_i = peso o punteggio attribuito per il singolo elemento di valutazione (i)

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

\sum_n = sommatoria

a) Calcolo delle medie:

Per ognuno dei sub elementi di valutazione tecnico-qualitativi (nella precedente tabella, elementi da A1 ad E3 compreso), i coefficienti $V_{(a)i}$, di cui alla formula suindicata, sono determinati mediante la media aritmetica dei coefficienti, variabili tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Commissione secondo la seguente scala di valutazione:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
non valutabile/insufficiente	0,0
Sufficiente	0,2
Adeguito	0,4
Discreto	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

b) Trasformazione in medie definitive (coefficienti V):

Conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti a ciascuna offerta da parte dei commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1

PER ACCETTAZIONE

(uno) la media più alta per ciascun requisito e proporzionando successivamente a tale media massima le medie provvisorie prima determinate.

Tutti i calcoli relativi alle medie dei coefficienti provvisori ed alla loro riparametrazione in coefficienti definitivi, saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

c) Calcolo del punteggio qualitativo di valutazione delle offerte (P):

Acquisiti i coefficienti V (medie definitive) e sulla base dei valori dei punteggi attribuiti ai singoli sub-criteri, si procede allo sviluppo della sopra citata formula $P_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (nella precedente tabella Punto F), il coefficiente V è determinato dalla formula di seguito specificata:

$$V = (30 - T_{(a)}) / (30 - T_{min})$$

dove:

V = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento;

$T_{(a)}$ = termine offerto dal concorrente;

T_{min} = termine minimo offerto, fra tutte le offerte valide.

Il punteggio dell'Offerta tecnica, per ogni concorrente, è determinato dalla sommatoria di tutti i punteggi calcolati per gli elementi tecnici (nella precedente tabella da A ad F).

Si precisa che:

- non verranno ammesse alla fase successiva, le offerte che totalizzeranno un punteggio complessivo **inferiore a 40/70** nella valutazione dell'offerta tecnica;
- nessun compenso verrà riconosciuto ai concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà della Stazione Appaltante.

Per gli elementi di valutazione economica relativi alla **percentuale di rialzo offerta sul canone annuale** ed alla **percentuale media di ribasso offerto sul listino prezzi di cui all'Allegato B** (nella precedente tabella, elementi G ed H), il coefficiente V è determinato dalla seguente formula:

$$V = (\% - \%min) / (\%max - \%min)$$

dove:

V = coefficiente di valutazione, variabile tra zero e uno, calcolato per l'elemento;

% = percentuale offerta dal concorrente;

%min = percentuale minima offerta, fra tutte le offerte valide;

%max = percentuale massima offerta, fra tutte le offerte valide.

Il punteggio dell'Offerta economica, per ogni concorrente, è determinato dalla somma dei punteggi calcolati per i due elementi economici (G ed H).

Il punteggio totale per le singole offerte è dato dalla seguente somma:

$$PT + PE$$

dove:

PT = punteggio dell'Offerta tecnica;

PE = punteggio dell'Offerta economica.

Tutti i calcoli per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi, nonché per le operazioni di riparametrazione dei coefficienti, sono effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

I punteggi totali ottenuti per ogni offerta determinano la graduatoria finale. In caso di parità nei punteggi totali, la gara è aggiudicata al concorrente che ottiene il miglior punteggio per l'Offerta tecnica. In caso di parità anche nei punteggi tecnici, la gara è aggiudicata tramite sorteggio fra i concorrenti che hanno ottenuto il miglior punteggio a pari merito.

PER ACCETTAZIONE

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALLA CONCESSIONE

5.1 Canone della concessione, modalità di versamento e penali

Il corrispettivo per la concessione degli spazi per il servizio di distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati, sarà quello risultante **dall'offerta di rialzo** sul canone posto a base d'asta di cui all'art. 1.2, effettuata dal Concessionario in sede di gara.

Il suddetto canone dovrà essere corrisposto in rate mensili. La prima rata dovrà essere versata entro 5 (cinque) giorni dalla data di stipula del contratto; le rate successive dovranno essere invece corrisposte entro il 15 (quindici) di ogni mese.

I pagamenti di cui sopra dovranno essere effettuati mediante bonifico bancario sul conto intestato all'Università presso l'Istituto Cassiere indicandone la causale.

Il corrispettivo sarà aggiornato, a partire dall'inizio del secondo anno di affidamento, nella misura della variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in ragione del 75%. Tale aggiornamento avverrà **automaticamente**, senza necessità di richiesta scritta e avrà effetto dall'inizio del 2° anno dell'affidamento e di ogni anno successivo.

Il Concessionario si obbliga a pagare per intero il corrispettivo stabilito senza mai poterlo scomputare o diminuire, per qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'Università. Il pagamento non potrà essere ritardato per qualsiasi motivo. In caso di ritardato pagamento, anche di una sola rata, l'Università si riserva la facoltà di risolvere immediatamente l'affidamento, con conseguente diritto al risarcimento del danno, oltre a farsi corrispondere su tutte le somme dovute e alla singola scadenza, senza necessità di costituzione in mora, gli interessi legali in vigore alla data di scadenza del pagamento.

Il corrispettivo sarà assoggettato al regime fiscale vigente all'atto dell'aggiudicazione.

In caso di ritardi nel pagamento delle singole rate di canone, al contraente verrà applicata una penale in misura giornaliera del 2 (due) per mille dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, l'Amministrazione potrà operare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50. Per l'applicazione della penale i giorni verranno conteggiati come naturali e consecutivi.

5.2 Garanzia Definitiva

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia a favore dell'Amministrazione, denominata "**garanzia definitiva**" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è svincolata, al termine del Contratto, dopo che il Concessionario ha provveduto al completo sgombero e al ripristino degli spazi concessi per i distributori.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di garanzia all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Concessionario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi

PER ACCETTAZIONE

specie e non risultino danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi per il fatto dei quali il Concessionario stesso debba rispondere.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le norme del Codice dei Contratti.

5.3 Responsabilità Civile e Copertura Assicurativa

Il Concessionario:

- deve adottare ogni precauzione per evitare danni agli spazi ed ai locali limitrofi ove si trovano installati i distributori, al proprio personale addetto ed agli utenti della distribuzione automatica;
- è tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati durante lo svolgimento dell'attività della concessione agli stessi soggetti e/o a terzi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito;
- è responsabile dell'operato dei propri dipendenti nel caso di eventuali infortuni e/o danni arrecati alle persone e alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

A garanzia dell'obbligo di risarcimento, all'atto della stipula del contratto, il Concessionario deve produrre, in originale o in copia resa conforme, le seguenti polizze:

- **Polizza per responsabilità civile (RC)**, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile verso terzi (**RCT**) e della responsabilità civile verso prestatori di lavoro (**RCO**), con esclusivo riferimento al contratto ed alle attività in Concessione, con massimali non inferiori, rispettivamente, ad Euro 2.000.000,00 per sinistro per la copertura RCO e ad Euro 5.000.000,00 per sinistro per la copertura RCT; la copertura assicurativa deve riguardare anche i casi di intossicazione derivante da cibi e bevande in distribuzione.
- **Polizza per incendio**, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, a primo rischio assoluto, a copertura degli spazi concessi e relativo contenuto, con massimale per evento non inferiore ad Euro 2.000.000,00.

Le polizze non liberano il Concessionario dalle proprie responsabilità, avendo esse soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

In particolare, ogni responsabilità civile e penale connessa con gli adempimenti previsti dal Capitolato è a carico del Concessionario, restando totalmente sollevata l'Amministrazione. Parimenti, i massimali delle polizze non rappresentano i limiti del danno da risarcire.

Le polizze devono avere una durata non inferiore a quella del contratto e coprire tutti i rischi connessi alla gestione del servizio di distribuzione automatica e allo svolgimento delle attività connesse, per qualsiasi causa.

Nelle polizze deve essere stabilito che non sono possibili diminuzioni o storni delle somme assicurate, né disdetta del contratto assicurativo senza il consenso dell'Amministrazione.

Le polizze devono esplicitamente prevedere l'obbligo della Società Assicuratrice:

- notificare tempestivamente all'Amministrazione, a mezzo lettera raccomandata AR o PEC, l'eventuale mancato pagamento del premio, l'eventuale mancato rinnovo delle polizze e la loro eventuale disdetta per qualsiasi motivo;
- non apportare alle polizze alcuna variazione senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione, salvo il diritto di recesso per sinistro secondo le dalle Condizioni Generali di assicurazione e fatti salvi i diritti derivanti alla Società assicuratrice dall'applicazione delle norme civilistiche.

5.4 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 196/2003, tutti i dati relativi alla concessione in oggetto e comunicati dal concorrente, saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati, per le finalità di gestione della stessa e saranno trattati mediante supporto sia cartaceo, sia magnetico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è un onere, pena l'esclusione dalla gara. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il

PER ACCETTAZIONE

diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Ateneo.

Il Concessionario è tenuto ad adottare tutte le misure atte a garantire il trattamento dei dati personali nonché i diritti delle persone fisiche e degli altri soggetti secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003.

Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto, prima della stipula del contratto, gli incaricati del trattamento dei dati dell'Ateneo. Egli impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa agli incaricati del trattamento.

Il Concessionario non potrà divulgare, comunicare o diffondere i dati dallo stesso acquisiti in ragione dell'attività di cui è aggiudicatario, né altrimenti utilizzarli per la promozione e la commercializzazione dei propri servizi. Gli unici trattamenti ammessi sono quelli previsti e disciplinati dal bando di gara e dai documenti contrattuali.

5.5 Obbligo di riservatezza

Il Concessionario si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza. Il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, anche da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che saranno coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il Contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

5.6 Divieto di cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo e determina la risoluzione di diritto del Contratto.

5.7 Subconcessione

È fatto assoluto divieto al concessionario di subconcedere, a qualsiasi titolo, il contratto o parte di esso, a pena di nullità dello stesso. In caso di inosservanza di tale obbligo l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto procedendo in danno nei confronti del concessionario.

5.8 Modifica del contratto

La Concessione può essere modificata, nel periodo di efficacia del Contratto, senza necessità di una nuova procedura di aggiudicazione, nei casi ed entro i limiti espressamente previsti dall'art. 175 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Restano in ogni caso fermi i principi sanciti dallo stesso D.Lgs. 50/2016, inerenti il rischio operativo, che permane in capo al Concessionario.

5.9 Eventuali nuove attività

L'affidamento non comporta alcuna esclusiva a favore del Concessionario, che prende atto ed accetta che l'Università ha il diritto di affidare a terzi altri locali e spazi, esclusi quelli indicati nelle allegate planimetrie, destinati alla stessa attività e/o servizi senza che lo stesso possa vantare diritti o pretendere indennizzi o riduzione dei corrispettivi. Pertanto, qualora nel corso del periodo di vigenza contrattuale si determini la necessità di attivare altre concessioni, l'Università procederà all'affidamento delle stesse mediante gara.

5.10 Protocollo di Legalità

Il Concessionario si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e a segnalare all'Ateneo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara

PER ACCETTAZIONE

avente ad oggetto la concessione e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque ossa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Ciascun partecipante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il concessionario partecipante si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Ateneo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il concessionario partecipante accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) risoluzione o perdita del contratto;
- b) mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- c) esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università degli Studi di Messina per la durata di 1 anno.
- d) risarcimento del danno arrecato all'Ateneo.

6. VICENDE DEL CONTRATTO

6.1 Direttore esecuzione del contratto (DEC)

Nella fase di esecuzione del Contratto, l'Università provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

Il DEC provvederà alle attività di direzione, coordinamento e controllo tecnico-contabile nella fase esecutiva del Contratto, in modo da assicurarne la regolare attuazione nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali nonché alle condizioni offerte dal Concessionario in sede Gara.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il DEC provvederà a:

- curare il rapporto operativo e di coordinamento con il Concessionario e con il Coordinatore del Servizio (CS), nominato dal Concessionario stesso secondo quanto descritto nel successivo art. 6.2;
- redigere processi verbali di accertamento dei fatti connessi con l'esecuzione del Contratto (consegna o avvio del servizio, contestazioni inerenti le attività esecutive, ultimazione dell'esecuzione, ecc.);
- verificare che l'installazione iniziale del parco macchine sia conforme a quanto previsto dal Capitolato, dagli Allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- autorizzare o richiedere gli interventi per nuove installazioni, spostamenti e sostituzioni dei distributori;
- autorizzare o richiedere interventi per la disinstallazione e il ritiro dei distributori;
- verificare che la qualità, le caratteristiche e i prezzi dei prodotti in distribuzione siano conformi a quanto previsto dal Capitolato, dagli Allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- verificare l'andamento dell'attività, eventualmente anche tramite acquisizione di dati quantitativi, statistici e contabili, forniti o resi accessibili dal Concessionario;
- concordare con il CS eventuali correttivi volti a mantenere o migliorare il livello qualitativo del servizio, nel rispetto degli standard delineati dal Capitolato, dagli Allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- impartire al Concessionario disposizioni e/o istruzioni tramite ordini di servizio volti a mantenere o migliorare l'efficienza delle attività previste, nel rispetto degli standard delineati dal Capitolato, dagli Allegati e dall'offerta presentata dal Concessionario in sede di Gara;
- verificare la regolarità nel pagamento delle rate di canone da parte del Concessionario;

PER ACCETTAZIONE

- presentare periodicamente al RUP un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del Contratto;
- rilevare eventuali ritardi, infrazioni, disservizi e inadempienze da parte del Concessionario, e dare avvio alla procedura per l'applicazione delle penali da parte del RUP, nei casi e nei termini previsti dal Capitolato e dall'Allegato C;
- rilevare le eventuali inadempienze che possono comportare la risoluzione del Contratto, nei casi e nei termini previsti dal Capitolato e dall'Allegato C, e dare avvio alla conseguente procedura risolutiva, relazionando al RUP, ai sensi dell'art.108, commi 3 e 4, del D.Lgs. 50/2016.

6.2 Coordinatore del Servizio (CS)

Prima dell'inizio del servizio, il Concessionario deve nominare un proprio Coordinatore del Servizio (CS), professionalmente preparato e in grado di coordinare tutte le attività previste dal Capitolato.

Il Concessionario deve inoltre nominare un sostituto in grado di sopperire pienamente alle eventuali assenze del CS.

I nominativi del CS e del suo sostituto, nonché i rispettivi recapiti telefonici e di posta elettronica, devono essere notificati per iscritto all'Amministrazione e, nello specifico, al DEC, prima della stipula del Contratto o della data del verbale di consegna del servizio, pena la revoca della Concessione.

Il CS (o il suo sostituto) assume la funzione di rappresentante e coordinatore per conto del Concessionario e di referente ufficiale per il RUP e per il DEC.

Inoltre il CS (o il suo sostituto) è pienamente responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione delle attività connesse con la Concessione, ha funzioni di coordinamento nella gestione dei distributori e deve mantenere un contatto continuo con il DEC, rendendosi sempre reperibile, tramite telefono fisso o mobile o posta elettronica, nell'arco della giornata lavorativa.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il CS (o il suo sostituto) deve provvedere a:

- organizzare e coordinare tutte le attività previste per l'installazione, la gestione, il rifornimento e la manutenzione dei distributori presso le sedi dell'Amministrazione;
- coordinare il personale addetto dal Concessionario alle suddette attività;
- garantire il rispetto e l'osservanza, da parte del personale del Concessionario, di tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato e delle normative che disciplinano le attività connesse con la Concessione;
- trasmettere o rendere accessibili al DEC copia delle disposizioni di bonifico che documentano il pagamento delle rate di canone;
- informare costantemente il DEC sull'andamento del servizio, segnalando eventuali anomalie e/o disfunzioni e proponendo gli opportuni correttivi;
- produrre o rendere accessibili al DEC report tecnici e statistici sulle attività svolte.

Il CS rappresenta il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dall'Amministrazione e/o dal RUP e/o dal DEC, si intendono fatte al Concessionario.

Nel caso di impedimento permanente del CS e/o del suo sostituto, oppure per propri motivi organizzativi, il Concessionario può nominare, nel corso di durata del Contratto, un nuovo CS e/o sostituto, dandone preventiva notifica all'Amministrazione e motivando la nuova nomina.

L'Amministrazione, per contro, può ottenere in qualsiasi momento, previa motivata richiesta, la sostituzione del CS e/o del suo sostituto, senza che il Concessionario possa opporre eccezione alcuna.

In tal caso il Concessionario provvede alla sostituzione entro 15 (quindici) giorni solari dalla richiesta, pena la risoluzione del Contratto.

6.3 Controlli di qualità

PER ACCETTAZIONE

L'Università, per mezzo del Direttore dell'esecuzione, potrà, in qualsiasi momento, effettuare controlli, in contraddittorio tra le parti, sulla qualità dei servizi e dei beni di consumo offerti, sul funzionamento dei distributori automatici, nonché su tutte le modalità di espletamento delle attività oggetto della Concessione, senza che il Concessionario abbia ad impedirli. A tal fine il Concessionario riconosce il diritto di accesso e di verifica in qualunque momento ai soggetti di cui sopra in tutti i locali e le aree dell'esercizio oltre che il diritto di verificare presso gli utenti la qualità del servizio svolto.

L'Università si riserva inoltre di operare o far operare controlli igienico-sanitari sul personale addetto, nonché controlli a campione su tutti i prodotti posti in vendita nonché sui distributori installati.

Il Concessionario deve, su richiesta dell'Università, fornire informazioni circa:

- le attrezzature utilizzate per le attività operative previste per la concessione;
- le procedure operative per lo stoccaggio, la conservazione e il trasporto dei prodotti destinati al rifornimento dei distributori;
- le norme di comportamento igienico degli operatori;
- l'elenco dei detergenti e sanificanti in uso;
- i piani di sanificazione di ambienti, superfici, attrezzature.

L'Università, sulla base delle verifiche effettuate, ove accerti disfunzioni, anomalie, si riserva di richiedere modifiche migliorative al servizio, che il concessionario è tenuto ad adottare purché compatibili con le norme del presente Capitolato e sempre che non alterino in modo sostanziale l'offerta di gara.

Qualora il Concessionario non fornisca le informazioni di cui sopra, ovvero non ottemperi alla richiesta di modifiche migliorative, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere.

6.4 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può procedere alla risoluzione del Contratto, di diritto e senza alcun termine di preavviso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- nei punti del Capitolato che descrivono la Concessione e i relativi adempimenti a carico del Concessionario;
- nei punti dell'**Allegato C** al Capitolato, che riporta i termini previsti per l'esecuzione di interventi e attività operative inerenti la Concessione.

La risoluzione *ipso jure* del contratto può essere dichiarata, inoltre, nei seguenti casi:

- cessazione di attività, concordato preventivo senza continuità aziendale, fallimento, liquidazione, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento intervenuti a carico del Concessionario;
- frode o grave negligenza da parte del Concessionario, in relazione agli obblighi stabiliti dal Capitolato e dal Contratto di Concessione;
- grave inefficienza nella gestione ed esecuzione delle attività previste per la Concessione, ovvero servizio palesemente inadeguato agli standard qualitativi delineati nel Capitolato, negli allegati e nell'offerta presentata dal Concessionario in sede di gara.
- violazione degli obblighi ed inosservanza delle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dal Concessionario in sede di Gara, ai sensi dell'art. 17 della L. 190/2012 e nel DPR 62/2013 contenente il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

La risoluzione del contratto produrrà i propri effetti dalla ricezione, da parte del Concessionario, della comunicazione di risoluzione, inviata tramite PEC.

Eventuali inadempienze non esplicitamente individuate dal Capitolato come causa di risoluzione, ma tali da inficiare o compromettere gravemente la regolarità del servizio in Concessione e/o il rispetto dei contenuti essenziali del contratto, sono contestate dall'Amministrazione con diffida a mezzo raccomandata AR o PEC.

PER ACCETTAZIONE

Nell'atto di diffida è stabilito un termine congruo, generalmente non inferiore a giorni 10 (salvo casi di urgenza) entro il quale in Concessionario deve sanare l'inadempienza e/o presentare le proprie deduzioni.

Decorso inutilmente il suindicato termine, o qualora l'Amministrazione ritenga di non accogliere le osservazioni del Concessionario, si procede a risolvere il contratto.

A seguito della risoluzione contrattuale l'operatore economico aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Saranno a carico dell'inadempiente tutte le spese che l'Ateneo dovesse eventualmente sostenere per esperire una nuova gara.

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze contrattuali fa insorgere a favore della stazione appaltante la facoltà di affidare il servizio all'operatore economico che segue in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale dell'operatore economico per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Il Concessionario non può vantare pretese di rimborso del canone ed incorre nella perdita della cauzione definitiva, che è incamerata dall'Amministrazione.

Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, il Concessionario dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova ditta aggiudicataria dell'appalto.

6.5 Recesso

L'Amministrazione potrà recedere in qualunque tempo dal contratto, in tutto o in parte, con le modalità di cui all'art. 109 del Codice dei Contratti.

In ogni caso il Concessionario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio a favore del Concedente.

6.6 Penali

Per ogni inadempimento degli obblighi derivanti dal contratto e dal presente Capitolato, l'Università ha facoltà di applicare nei confronti del Concessionario le penali espressamente indicate nei paragrafi del presente Capitolato e/o negli Allegati.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali saranno contestati, a mezzo pec, al Concessionario, da parte dell'Università. Sempre a mezzo pec, il Concessionario stesso dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 5 (cinque) lavorativi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia risposta, o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali indicate.

6.7 Foro Competente

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Messina. È esclusa la clausola compromissoria.

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Francesco De Domenico



Il Responsabile unico del procedimento

Dott.ssa Maria Guarrera



Supporto tecnico al RUP

P.ed. Gianluca Barbaro

Arch. Santi Settimo

PER ACCETTAZIONE